



Mons. Donato Oliverio

Vescovo di Lungro degli Italo – Albanesi dell'Italia Continentale

Agli alunni e studenti delle Scuole del territorio diocesano in occasione dell'avvio delle lezioni

Carissimi,

siamo all'inizio di un nuovo Anno Scolastico e ogni inizio porta sempre con sé un dono. Il dono di un cammino formativo, il comune impegno alla crescita e allo sviluppo integrale della persona umana, l'attenzione profonda a tutti gli aspetti della vita dell'uomo, del bene comune di tutti e di ciascuno.

Se il primo soggetto naturale e insostituibile di questo processo rimane la famiglia nella sua peculiarità e specificità, la scuola però svolge un compito fra i più importanti di questo cammino di crescita.

I vostri insegnanti integrano l'impegno educativo dei genitori e la scuola desidera offrirvi conoscenze e competenze che servono l'uomo e gli affidano i semi del futuro. Create rapporti migliori con i vostri insegnanti, rapporti di collaborazione. Rendete fecondo il loro lavoro.

Vorrei dirvi di cogliere la preziosità di questi vostri anni, per spenderli al meglio. Puntate in alto.

È tempo di formazione: **curate il sapere**. Se lo guarderete come risorsa per qualificare il vostro futuro, lo studio vi sarà meno gravoso e certamente gratificante quando vedrete che vi permetterà di sapere ancora di più e di dare spazio alla vostra capacità creativa.

Siete una generazione nuova, portatori di un processo evolutivo veloce e, al momento difficile. Questo tempo di crisi ci obbliga a lanciare appelli di sobrietà.

I Vostri genitori, la Scuola, la Chiesa vi trasmettono però la fiducia in un cambiamento possibile di cui dovete essere protagonisti e che abatterà i

confini del mondo, moltiplicherà le risorse, dividerà più equamente il benessere e sarà proprio esito di un impegno che a voi viene richiesto.

Vorrei dirvi anch'io una frase che Papa Francesco non si stanca di ripetere quando incontra i giovani: *“Non lasciatevi rubare la speranza!”*.

È infatti in gioco il profilo alto della persona umana che si sappia riconoscere quotidianamente in quei valori scritti nel cuore dell'uomo ma che sempre devono essere letti ad alta voce per non venir dimenticati.

Valori di rispetto, di solidarietà, di comunione, di libertà autentica. Valori legati a quel bene comune che vede valorizzati tutti gli uomini e tutto l'uomo, a partire dalla sua interiorità, dalla sua spiritualità, fino al suo sapersi esprimere in relazione di comunione e di collaborazione con gli altri in un cammino e in un progetto comune.

Cammino dunque che si fa dialogo, accoglienza, integrazione con culture diverse, e che permette a tutti noi di superare la grande tentazione dell'individualismo.

Vi sarà di grande aiuto l'Ora di Religione e il docente. Con la partecipazione attiva all'Ora di Religione si può capire meglio la propria identità spirituale e culturale, individuando il bene, il vero e il giusto; ci si apre al confronto con le altre religioni e con tutte le persone, nell'ascolto e nel rispetto di tutti.

Vi auguro infine di poter fare esperienza, nella scuola, di quell'umanesimo cristiano che è valore, al di là di ogni altra esperienza culturale, perché dà senso alla vita e orienta tutto l'uomo verso la pienezza del suo essere e del suo agire.

Benedico voi, le vostre famiglie e i vostri docenti, il vostro studio, le vostre speranze e vi auguro un anno scolastico ricco di esperienze e di esiti buoni.

Lungro, 18 settembre 2013

+ Donato Oliverio, Vescovo